

EMERGENZE FILIPPINE E SARDEGNA

"Alluvione Sardegna" ed "Emergenza Filippine" sono gli ultimi due fronti sui quali Caritas Ambrosiana è impegnata fattivamente, in collegamento con Caritas Italiana e con quella internazionale.

Potete trovare le informazioni sulla situazione nelle due zone geografiche e le modalità di donazione andando alle pagine linkate qui di seguito. Per sostenere gli interventi in corso, si possono inviare offerte a Caritas Ambrosiana, specificando nella causale: «Sardegna», oppure «Filippine»:

Emergenza Sardegna, la solidarietà della Caritas

Il bilancio provvisorio dell'alluvione che ha sconvolto la provincia di Olbia è di **16 morti, 2 dispersi e migliaia di sfollati**. Nella **diocesi di Tempio-Ampurias** si è registrato il maggior numero di vittime e il Vescovo ha riunito i parroci e la Caritas per coordinare gli aiuti ed è rimasto aperto ininterrottamente il locale dormitorio per accogliere quanti hanno lasciato le case. Nella diocesi di Nuoro i paesi più colpiti risultano **Torpé, Galtelli, Oliena, Bitti e Posada, mentre, nella diocesi di Ales-Terralba, Uras e San Gavino**.

Caritas Ambrosiana esprime il cordoglio ai famigliari delle vittime di questa tragedia che ha colpito la Sardegna. Una vicinanza e solidarietà particolare ai direttori delle Caritas diocesane colpite, agli operatori e volontari che sin dall'inizio si sono attivati collaborando con le Istituzioni per le prime fasi dell'emergenza. «Le notizie che ci arrivano dalla Sardegna sono preoccupanti e la situazione resta di piena emergenza». Con queste parole **don Francesco Soddu**, direttore di Caritas Italiana, sottolinea la drammatica emergenza dopo la violenta ondata di maltempo che ha colpito la Sardegna causando morti e dispersi.

Caritas Ambrosiana resta in costante collegamento con Caritas Italiana e le Caritas Diocesane Sarde, e promuove una raccolta fondi a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione.



Filippine, Tifone Haiyan: un'emergenza umanitaria

Il **Tifone Haiyan** che ha colpito negli ultimi giorni le **Filippine**, ha lasciato dietro di sé, [secondo fonti Caritas](#), **decine di migliaia di morti, feriti, dispersi**, probabilmente con numeri molto superiori alle stime attuali. Il disastro si configura pertanto come "un'emergenza umanitaria di massa", di altissimo livello per devastazione e complessità, vista l'alta densità della popolazione e la vastità del territorio colpito. Moltissime regioni interne non sono ancora state raggiunte dai soccorritori, cosa che fa pensare e rafforza la probabilità che il numero delle vittime e l'entità dei danni siano destinati a crescere.

«Desidero assicurare la mia vicinanza alle popolazioni delle Filippine e di quella regione, che sono state colpite da un tremendo tifone. Purtroppo le vittime sono molte e i danni enormi. Preghiamo per questi nostri fratelli e sorelle, e cerchiamo di far giungere ad essi



anche il nostro aiuto concreto», [ha detto domenica scorsa all'Angelus Papa Francesco](#).

All'appello lanciato da **Papa Francesco**, ha prontamente risposto Caritas Italiana che ha messo a disposizione **100.000 euro** attivando [una raccolta fondi](#) a sostegno degli interventi Caritas nelle zone colpite. [La Presidenza della Cei ha stanziato tre milioni di euro](#) dai fondi derivanti dall'otto per mille, da destinarsi alla prima emergenza, sottolineando l'attivazione di Caritas Italiana e le parole del Direttore **don Francesco Soddu**, circa «l'importanza di un aiuto concreto e immediato».

La situazione

La regione centrale delle Filippine, il gruppo di grandi isole "Visayas", già recentemente colpita da [un grave terremoto nell'isola di Bohol](#), è storicamente quella più a rischio sia dal punto di vista della vulnerabilità alle frequenti tempeste tropicali, sia per la scarsa qualità delle abitazioni. Il **devastante tifone Haiyan**, chiamato localmente Yolanda e definito una **tempesta "killer"**, ha colpito proprio le isole più povere del gruppo delle Visayas, quelle meno raggiungibili anche logisticamente, Samar in particolare e Leyte. **Più di 4 milioni di persone** avrebbero perso tutto, dovendo abbandonare le proprie case distrutte e rifugiandosi in ripari di fortuna.

«La situazione è assolutamente caotica» ha confermato al telefono **Fr. Edwin Gariguez**, direttore di [Caritas Filippine \(NASSA\)](#), durante una teleconferenza organizzata per fare il punto della situazione. «Si tratta di una catastrofe che ha colpito tutta la parte centrale del paese, e la situazione peggiore è quella delle piccole isole che si trovano sulla rotta del ciclone, con cui è difficile mettersi in contatto». «Attualmente, i bisogni più urgenti sono quelli di **cibo, acqua e medicine** - ha continuato **Fr. Edwin** - e nelle parrocchie è già iniziata la distribuzione degli aiuti. Nelle zone colpite la maggior parte delle case sono completamente distrutte e la gente vaga senza meta alla ricerca di un riparo. I cadaveri delle vittime della furia del ciclone sono dappertutto, e si fatica anche soltanto a contarli».



L'azione Caritas

La sede **Caritas a Manila** è diventato un centro operativo dove **250 volontari** sono al lavoro per confezionare **pacchi con generi alimentari** (soprattutto riso e farina) che vengono poi distribuiti alle famiglie di Leyte. Nelle prossime settimane si prevede di raggiungere con 20.000 pacchi di alimenti altrettante famiglie nelle 9 zone più colpite. In collaborazione con il **CRS della rete Caritas** sono già stati distribuiti aiuti, in particolare tende, a **18.000 famiglie sfollate** nella zona di Cebu City ed è stato messo a punto un piano di interventi in favore di **100.000 famiglie, 500.000 persone**, che prevede alloggi, di emergenza e permanenti, distribuzione di acqua, prodotti per l'igiene, attrezzature per la cucina e generi non alimentari di prima necessità. Inoltre si coinvolgeranno le comunità locali nella pulizia e nella rimozione delle macerie dalle aree colpite.

Ad ogni **famiglia** vengono consegnati: un kit con 1 materasso matrimoniale, 3 coperte, una torcia con batterie; prodotti per l'igiene (10 saponette da 135 g, 3 pezzi da 480 g di sapone da bucato, 5 spazzolini, 2 tubetti di dentifricio da 150 ml, 2 pacchi di salviette igieniche, 3 asciugamani); una tanica con rubinetto con 20 litri di acqua; un secchio con coperchio da 16 litri; un kit per cucina (5 cucchiaini, 5 forchette, 5 piatti e 5 bicchieri in plastica, 1 pentola). [Leggi qui il dettaglio degli interventi](#) (.pdf).

Emergenza Filippine - appello del Cardinale Scola alle parrocchie della Diocesi

Scola: "Le parrocchie si attivino con la preghiera e aiuti concreti"



L'**Arcivescovo di Milano, il cardinale Angelo Scola** - a Mosca per alcuni incontri con i cattolici russi e per un colloquio con il patriarca ecumenico di Mosca Kirill - dopo aver pregato per la tragedia delle Filippine già domenica con i fedeli presenti nella Cattedrale della città, oggi **ha rinnovato l'appello alla solidarietà**.

«Sono vicino e partecipo al dolore della numerosissima comunità cristiana filippina presente a Milano, provata per la tragedia che si è abbattuta sul loro Paese di origine.

A tutti loro, all'Arcivescovo di Manila, il carissimo cardinale Luis Antonio Tagle, e ai connazionali in Patria, assicuro la preghiera mia e della Diocesi, in particolare per le vittime e per i superstiti che si trovano ad affrontare situazioni di vita drammatiche.

Domando alle comunità cristiane della Diocesi di Milano di attivarsi con la preghiera e gli aiuti concreti, seguendo le indicazioni della Caritas Ambrosiana che ha già inviato un primo contributo».

Esprimendo vicinanza alla popolazione delle Filippine e unendosi all'appello del Santo Padre che, durante l'Angelus, aveva lanciato un accorato appello sottolineando «l'importanza di un aiuto concreto e immediato», Caritas Ambrosiana si è infatti già attivata, stanziando 10 mila euro per i primi interventi.

[Il comunicato del Cardinale](#)

[Approfondimenti](#)

Come aiutare

Per sostenere gli interventi in corso, si possono **inviare offerte** a Caritas Ambrosiana, specificando nella causale: "Filippine" o "Sardegna"

Donazioni on line su www.caritasambrosiana.it

Carte abilitate dal circuito CILME: Visa, American Express, MasterCard

- Conto Corrente Postale Caritas Ambrosiana ONLUS
C.C.P. n. 000013576228 intestato Caritas Ambrosiana Onlus - Via S.Bernardino 4 - 20122 Milano.
- C/C presso il Credito Valtellinese, intestato a Caritas Ambrosiana Onlus
IBAN: IT17Y0521601631000000000578
- C/C presso la Banca Popolare di Milano, intestato a Caritas Ambrosiana Onlus
IBAN: IT51S0558401600000000064700
- C/C presso Banca Prossima, intestato a Caritas Ambrosiana Onlus
IBAN: IT97Q0335901600100000000348

L'**1 dicembre** prossimo venturo, inoltre, vi sarà una raccolta straordinaria nelle chiese indetta dalla [Conferenza Episcopale Italiana](#): **la colletta nazionale per le Filippine**.